

Organismo indipendente di valutazione



**SARDEGNA
RICERCHE**

Verifica

della Relazione annuale 2017
del Responsabile per la prevenzione della corruzione

FEBBRAIO 2018

1. Introduzione

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. n.190/2012 il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) redige una relazione annuale sui risultati dell'attività per la prevenzione della corruzione, la pubblica sul sito istituzionale e la trasmette all'organo di indirizzo politico e, con la nuova disciplina, anche all'Organismo indipendente di valutazione (OIV). Quest'ultimo ai sensi dell'art.1, comma 8-bis, della L. n. 190/2012, verifica i contenuti della suddetta relazione in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza e riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Nel sito dell'ANAC è stata pubblicata la scheda che i RPCT sono tenuti a compilare per la predisposizione della relazione che deve essere pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale di ogni ente, entro il 31 gennaio 2018, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti-Corruzione".

2. Approccio metodologico

La procedura di verifica della Relazione si articola nell'esame dei seguenti elementi:

1. la conformità (compliance) ossia la verifica che la Relazione
 - 1.1. contenga tutte le informazioni richieste dalla normativa di riferimento usando la griglia predisposta dall'ANAC,
 - 1.2. sia stata pubblicata nel termine prescritto e sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti-Corruzione";
2. la coerenza dei contenuti della Relazione in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza indicati nel PTPC 2017-2019.

La procedura di verifica si conclude con la formulazione del giudizio di sintesi, basato sulle evidenze e conclusioni che emergono dall'esame della Relazione.

3. Risultanze dell'analisi

1. La conformità (compliance)

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) 2017/2019 di Sardegna Ricerche è stato approvato con determinazione DG n. 730 del 30 maggio 2017. Nel PTPC sono identificati e mappati i rischi, cui fa seguito la previsione di misure per prevenire il verificarsi di atti corruttivi. Sull'attuazione del PTPC riferisce il RPCT nell'ambito della Relazione annuale 2017, inviata all'OIV in data 31 gennaio 2018.

Dall'esame della documentazione di riferimento emerge che la Relazione annuale 2017 del RPCT, elaborata sulla base della griglia predisposta dall'ANAC, contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente.

Dagli accertamenti effettuati risulta, inoltre, che la citata Relazione è stata pubblicata entro il termine prescritto sul sito web istituzionale.

2. La coerenza dei contenuti

La parte introduttiva della Relazione è dedicata alle considerazioni generali sull'efficacia dell'attuazione del PTPC e al ruolo del Responsabile della prevenzione alla corruzione.

Al riguardo, il RPCT dichiara che Il piano è stato sostanzialmente attuato in quanto comprendeva misure preventive fattibili, progettate sulla base della struttura e dei reali processi dell'ente. Tra gli aspetti critici, si rileva che non è stato possibile rispettare la calendarizzazione prevista nel piano relativa alla mappatura dei processi da parte dei responsabili di Unità Organizzative (UO) e che tale tempistica sarà oggetto di revisione.

La parte successiva della Relazione è dedicata alle tematiche *gestione del rischio, misure ulteriori, trasparenza, formazione e rotazione del personale, inconfiribilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali, conferimento e autorizzazione di incarichi ai dipendenti, whistleblowing, codice di comportamento, procedimenti disciplinari e penali.*

Per quanto riguarda la *gestione del rischio*, il RPCT rileva che, a causa della carenza di risorse umane dedicate al supporto della funzione, è stato possibile effettuare un monitoraggio parziale della sostenibilità delle misure anticorruzione. Inoltre, non è stata ancora effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno.

Nell'ambito della mappatura dei processi Sardegna Ricerche ha ritenuto più utile mappare solo quelli che rientrano nelle aree di rischio comuni e obbligatorie previste dal PNA dell'ANAC.

Lo stesso RPCT considera il modello di gestione del rischio adottato ancora valido; si è comunque proceduto alla fine dell'anno a una nuova mappatura dei processi a più alto rischio corruttivo utilizzando un apposito applicativo messo a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS). I risultati così ottenuti potranno essere confrontati con la mappatura effettuata in precedenza al fine di valutare eventuali significativi scostamenti dei livelli di rischio attribuiti ai processi.

Con riferimento alle *misure ulteriori*, dalla relazione risulta che queste non erano previste dal PTPC per il 2017.

Per quanto concerne la *trasparenza*, il RPCT afferma che non è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". Emerge inoltre che non è presente un contatore delle visite in quanto sulla piattaforma utilizzata dal sistema RAS, su cui si trova anche il sito istituzionale dell'Agenzia, non è possibile inserire questo tipo di funzionalità. Infine si rileva che il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza risulta molto buono, ferma restando l'esigenza di colmare alcune lacune evidenziate dall'OIV nella sua relazione annuale.

Riguardo alla formazione del personale dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione, il RPCT evidenzia che la stessa è stata erogata nel corso del 2017 e, in particolare, ha avuto per oggetto: gli obblighi pubblicitari nel settore dei contratti pubblici e il principio di accessibilità totale; la pubblicità e la trasparenza dei documenti amministrativi informatici

La *rotazione del personale* non è una misura prevista dal PTPC in quanto Sardegna Ricerche non ha dirigenti, ma solo responsabili di unità organizzativa che non sono sottoposti a rotazione questi non ruotano "per infungibilità derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche.

Sono state effettuate verifiche sulla *veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità per incarichi dirigenziali* e sulla presenza di *situazioni di incompatibilità*, per le quali non ci sono state violazioni.

Il RPCT conferma l'adozione di una procedura prestabilita per il rilascio *delle autorizzazioni ai dipendenti per lo svolgimento d'incarichi*.

È stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione d'illeciti da parte dei dipendenti (Whistleblowing), ma, poiché non si sono verificati casi di segnalazione, non si dispone di elementi sufficienti per esprimere un giudizio sul sistema.

Il RPC fa presente che il *Codice di comportamento* è stato redatto dalla Regione Autonoma della Sardegna ed è valido anche per gli enti e le agenzie regionali, tra cui Sardegna Ricerche che non ha preso parte al processo di definizione del documento.

4. Conclusioni

A seguito della verifica della Relazione annuale 2017 del RPCT e sulla base delle risultanze dell'analisi svolta, l'Organismo di valutazione raccomanda:

- di provvedere all'aggiornamento del PTPC con il completamento della mappatura dei processi a più alto rischio corruttivo attraverso l'utilizzo dell'apposito applicativo messo a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna ;
- di assicurare gli opportuni raccordi tra PTPC e Piano della Performance, con particolare riferimento al fatto che la valutazione dei responsabili delle UO avvenga anche sulla base della corretta adozione delle misure individuate nel PTPC., nonché l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e i sistemi di controllo interno;
- di mettere a disposizione adeguate risorse per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del PTPC;

Come previsto dalla normativa l'Organismo di valutazione riferisce sull'esito della verifica all'ANAC e procede alla pubblicazione della relazione stessa sul sito web "Amministrazione trasparente"

Cagliari 02/02/2018

Firma OIV monocratico

Elisabetta Reginato

